



**ANCE Lombardia**  
Associazione Regionale dei Costruttori Edili Lombardi

**BANDO REGIONALE**

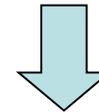
**“Sostegno di azioni finalizzate  
all’aggregazione delle imprese  
di costruzioni”**

*Materiale di lavoro*

ATTO ISTITUTIVO  D.G.R. n°11328 del 10 febbraio 2010

BANDO  
ATTUATIVO  d.d.u.o. n°3574 del 12 aprile 2010

FINALITA'  aggregazione delle imprese di costruzione



**costituzione di consorzi stabili – consorzi d’acquisto – nuove imprese “global service”**

MODALITA'  **sottomisura A** = sostegno finanziario a:

- nascita di consorzi stabili, reti di impresa e aggregazioni aziendali operanti sia nel settore delle OOPP che nel mercato privato;
- nuove aggregazioni imprenditoriali (new-co) per la produzione e gestione di servizi complessi “chiavi in mano” o global service.

**sottomisura B** = sostegno finanziario alla nascita di consorzi d’acquisto e di piattaforme logistiche e di fornitura.

DOTAZIONE  
FINANZIARIA



**€ 2.000.000,00**

DESTINATARI



**micro – piccole e medie imprese di costruzione** (codice ATECO F) **e/o loro aggregazioni**, iscritte in una delle Casse edili della Lombardia (se costituite entro il semestre precedente alla pubblicazione del bando)



sottomisura A = **almeno 3 soggetti**

anche imprese operanti in settori diversi, purché funzionali alla aggregazione (non + del 50%)

sottomisura B = **almeno 8 soggetti**

AGGREGAZIONE



**forma di collaborazione formalizzata da atti contrattualmente vincolanti** (anche scritture private registrate) in cui siano chiaramente identificati:

- **soggetto capofila** (con ruolo di mandataria)
- **attività e ruoli dei partecipanti**
- **impegni economici dei partecipanti** (nessun soggetto può assumere costi > 40%)

DOMANDA DI  
FINANZIAMENTO



**può essere presentata da:**

- raggruppamenti di imprese già costituiti nei 6 mesi antecedenti alla data di pubblicazione del bando;
- partenariati di imprese proponenti un progetto di aggregazione con impegno a costituire l'aggregazione entro 6 mesi dalla data di pubblicazione del decreto di concessione dell'agevolazione.

FORME DI  
AGGREGAZIONE



**Consorzio o Società Consortile**, anche in forma Cooperativa, **Associazione Temporanea di Imprese (ATI), Contratto di Rete** ex Legge 33/2009 che dovranno rimanere attivi sul territorio regionale per almeno 5 anni dalla data di costituzione ed essere iscritti alla CCIAA competente per territorio (solo soggetti dotati di personalità giuridica)

- aree nelle quali si intende operare (opere pubbliche, global service...);
- forma giuridica prescelta per l'aggregazione;
- caratteristiche del modello aggregativo e livello di innovatività;
- programma di investimento legato alla costituzione e all'avvio della nuova società;
- caratteristiche del modello gestionale in riferimento al mercato nel quale si intende operare.

CONTENUTI DELLA  
DOMANDA



SOGGETTI  
BENEFICIARI



per raggruppamenti di imprese già costituiti:

- Consorzio o Società consortile (anche in forma cooperativa);
- Raggruppamento costituito con forma giuridica Contratto di Rete ex Legge 33/2009;
- Impresa Mandataria in caso di ATI.

per partenariati di imprese proponenti un progetto di aggregazione:

- Impresa capofila
- essere attivi e non trovarsi in difficoltà ai sensi degli orientamenti comunitari (GUCE C244 del 1°ottobre 2004) e, in particolare non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo, ecc.;
- possedere una situazione di regolarità contributiva (correttezza pagamenti e adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi INPS e INAIL);
- rispettare le norme in materia di prevenzione infortuni, malattie professionali, sicurezza sui luoghi di lavoro, contratti collettivi di lavoro, tutela dell'ambiente;
- non avere ordini di recupero pendenti a seguito di decisione della CE per aiuti ricevuti illegalmente o incompatibili col mercato comune;
- essere PMI ai sensi della disciplina comunitaria;
- essere iscritti alla CCIAA competente per territorio.

CARATTERISTICHE  
DEI SOGGETTI  
PARTECIPANTI  
ALL'AGGREGAZIONE



INTERVENTO  
AGEVOLATIVO



**max 20% delle spese ritenute ammissibili**

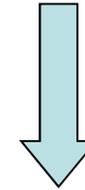
(agevolazioni in *de minimis* ex Comunicazione CE 22 gennaio 2009 e DPCM 3 giugno 2009 per singola impresa partecipante – eventuale residuo utilizzabile per altra impresa del raggruppamento)

ENTITA'  
INVESTIMENTO  
AMMISSIBILE A  
CONTRIBUTO



**non < € 50.000,00**

**non > € 800.000,00**



**agevolazione:**

**da € 10.000,00**

**a € 160.000,00**

CONTENUTI  
PROGRAMMA DI  
INVESTIMENTO



- descrizione delle caratteristiche del tipo di aggregazione – obiettivi e cronoprogramma di realizzazione;
- programma di investimento (progetto attività – eventuali opere strutturali collegate);
- tabella analitica voci di spesa per cui si richiede il contributo.

SPESE  
AMMISSIBILI A  
CONTRIBUTO



Per aggregazioni costituite nel corso dei 6 mesi prima della pubblicazione del bando **sono ammissibili a contributo solo le spese sostenute dopo la data di presentazione della domanda di finanziamento**

**TIPOLOGIA DI  
SPESE  
AMMISSIBILI**



<b>categoria</b>	<b>tipologia di spesa</b>	<b>limiti di spesa</b>
immobili	suolo aziendale, sue sistemazioni e indagini geognostiche	fino al 10% delle spese ammissibili
	progettazioni ingegneristiche riguardanti le strutture dei fabbricati e gli impianti, sia generali che specifici, studi di fattibilità tecnico-economico finanziaria, oneri per la concessione edilizia, direzione lavori, collaudi di legge	fino al 30% delle spese ammissibili
	opere murarie e assimilate	
attrezzature	infrastrutture specifiche aziendali	
	macchinari, impianti, attrezzature, arredi inerenti la sede dell'aggregazione e di eventuali strutture a supporto diretto ed esclusivo dell'attività stessa	
	mezzi mobili purché non iscritti ad un pubblico registro, esclusivamente funzionali all'attività presso la sede dell'aggregazione	
	investimenti materiali e immateriali relativi all'acquisto e all'installazione di attrezzature tecnologiche, strumentazione informatica, impianti ad alto contenuto tecnologico, software e programmi informatici, infrastrutture di rete, collegamenti, brevetti, know how e conoscenze non brevettate	
servizi	acquisizione di servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di progetto, compresi i servizi di ricerca, gli studi di fattibilità	
oneri	oneri notarili per la costituzione dell'aggregazione nelle forme di legge	
	costi inerenti la fidejussione a sostegno dell'anticipo del 50% del contributo concesso	
spese generali	spese generali	fino al 10% delle spese ammissibili
spese di personale	quando riferite alle tipologie di spesa sopra indicate	fino al 50% delle spese ammissibili

TIPOLOGIA DI  
SPESE NON  
AMMISSIBILI



- spese amministrative
- spese di gestione

**Le agevolazioni concesse non sono cumulabili con altri contributi pubblici a valere sulle medesime spese ammissibili**

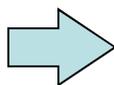
CRITERI DI  
AMMISSIBILITA'  
DEI PROGETTI



- coerenza con le finalità previste dal bando;  
completezza della documentazione;
- coerenza con le indicazioni del bando dei requisiti dei soggetti proponenti la domanda di contributo;
- rispetto della tempistica e della procedura prevista dal dispositivo di attuazione;
- adozione di opportuni accordi parternariali attestanti il mandato di rappresentanza alla capofila, le attività e i ruoli agiti da tutti i partecipanti, gli impegni economici assunti da ciascuno dei partecipanti;
- localizzazione sul territorio lombardo degli interventi materiali funzionali alla realizzazione del progetto.

**In caso di documentazione non completa è facoltà della Regione Lombardia richiedere la sua integrazione stabilendo i termini entro i quali provvedere, pena la non ammissibilità della domanda**

CRITERI DI VALUTAZIONE



AMBITO	ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE	PUNTEGGI
Caratteristiche del modello aggregativo e livello di innovatività	Tipologia e qualità dei soggetti componenti l'aggregazione	0-30
	Livello di integrazione raggiungibile dall'aggregazione in base alla strategia di sviluppo prospettata	
	Livello di qualità ed innovatività delle attività, dei servizi e dei prodotti realizzati dall'aggregazione	
Programma di investimento dell'aggregazione	Coerenza del programma di investimento con le finalità per cui è stata costituita l'aggregazione	0-50
	Sinergie ed integrazioni attivabili (ad esempio impatto sulla struttura produttiva e commerciale)	
	Adeguatezza delle risorse finanziarie impegnate dal programma	
	Pertinenza e congruità delle spese esposte nel programma di investimento da realizzare	
Modello gestionale	Strategia di sviluppo e di posizionamento competitivo dell'aggregazione	0-20
	Effetti attesi in termini di mercato, capacità produttiva, impatto occupazionale, valore aggiunto e sostenibilità economico-finanziaria	
	Qualità del management e della struttura organizzativa in relazione agli obiettivi e al contenuto del programma di sviluppo dell'aggregazione	
	Capacità finanziaria e gestionale dei componenti l'aggregazione	
<b>TOTALE</b>		0-100

## RENDICONTAZIONE DELLE SPESE



*Le spese si intendono sostenute in presenza di regolare fattura d'acquisto o di documento equipollente, anche se non quietanzate.*

***Per l'erogazione del saldo del contributo la documentazione deve essere quietanzata per tutte le spese rientranti nel programma di agevolazione.***

***La documentazione contabile finale deve essere presentata entro 90 giorni dalla conclusione del progetto***

### non sono ammesse:

- le fatturazioni incrociate tra imprese (in caso di progetto presentato da ATI o parternariati);
- la fatturazione incrociata tra Consorzi e imprese aderenti;
- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazioni tra beneficiario e fornitore (es. permuta con altri beni mobili e/o immobili, lavori, forniture, servizi, ecc.);
- la fatturazione e/o la vendita dei beni oggetto del contributo;
- la fornitura di consulenze da parte dei coniugi e dei parenti in linea retta fino al secondo grado dei titolari/soci e/o componenti dell'organo di amministrazione delle imprese/consorzi beneficiari del contributo;
- la fornitura di consulenze alle imprese/consorzi beneficiari del contributo da parte di imprese, società o enti con rapporti di controllo o collegamento (art. 2359 c.c.) o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza;
- qualsiasi forma di auto-fatturazione.

**E' ammesso uno scostamento massimo rispetto alle singole voci di spesa pari al 15% del programma di investimento ammesso, fatto salvo il mantenimento delle percentuali massime ammissibili riferite alle voci di spesa ammessi a finanziamento.**

EROGAZIONE  
DEL  
FINANZIAMENTO



**in un'unica soluzione:**

- ad ultimazione dell'intervento e dietro presentazione della rendicontazione finale

**in due tranches comprendenti:**

- erogazione di una tranche pari al 50% del contributo concesso sulla base della rendicontazione delle spese pari ad almeno il 40% dell'investimento ammesso al contributo e dietro presentazione di idonea garanzia fidejussoria;
- erogazione del rimanente 50% del contributo concesso, a titolo di saldo, a seguito della presentazione della rendicontazione finale.

**L'erogazione del finanziamento è subordinata all'impegno da parte del beneficiario a documentare la realizzazione dell'intero investimento.**

**Le azioni** previste nella domanda di contributo e nel relativo piano finanziario di investimento **dovranno essere realizzate entro i 24 mesi successivi alla data** del decreto regionale **di concessione dell'agevolazione e rendicontate entro 90 giorni dalla conclusione del progetto.**

## REVOCHE E SANZIONI



L'agevolazione viene revocata parzialmente o totalmente in caso di:

- rinuncia da parte del beneficiario;
- dichiarazioni mendaci rese e sottoscritte nella domanda di agevolazione e/o erogazione del contributo;
- non rispetto delle prescrizioni e dei vincoli definiti in sede di concessione del contributo;
- realizzazione non conforme, nel contenuto e nei risultati conseguiti, al progetto e alle dichiarazioni rese;
- alienazione, cessione o distrazione dei beni oggetto dell'intervento nei 5 anni successivi alla concessione del contributo, ovvero prima che abbia termine quanto previsto dal progetto ammesso all'intervento;
- mancata realizzazione del programma di intervento per almeno il 70% del costo ammesso a contributo.

Nel caso di revoca o rinuncia ad un'agevolazione già liquidata **il soggetto beneficiario dovrà restituire alla Regione l'importo percepito**, incrementato di un interesse pari **al tasso ufficiale di riferimento della BCE**, alla data dell'ordinativo di pagamento, **maggiorato di 5 punti percentuali**.



**ANCE Lombardia**  
Associazione Regionale dei Costruttori Edili Lombardi

**PER INFORMAZIONI:**

***[centredil@ance.lombardia.it](mailto:centredil@ance.lombardia.it)***

